

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **È necessaria una base legale cantonale per istituire impianti di videosorveglianza degli spazi pubblici? - Atto III e, osiamo sperare, ultimo**

Lo scorso 14 marzo i sottoscritti presentarono un'interrogazione dal titolo "E' necessaria una base legale cantonale per istituire impianti di videosorveglianza degli spazi pubblici?" che a tutt'oggi non ha ricevuto alcuna risposta. Nella stessa si richiamava una notizia giornalistica secondo la quale una perizia elaborata per la Città di Berna dal professor Markus Müller, docente di diritto costituzionale e amministrativo dell'Università di Berna affermava che occorre una base legale cantonale affinché i comuni possano installare videocamere di sorveglianza.

L'11 dicembre 2006 tornammo alla carica sulla base di un'ulteriore notizia, secondo cui uno studio condotto da quattro ricercatori romandi intitolato "Videosorveglianza e rischi nello spazio ad uso pubblico" avrebbe accertato che la videosorveglianza in ambito privato sarebbe regolata soltanto da una raccomandazione del preposto federale alla protezione dei dati, mentre quella inerente gli spazi pubblici deve poggiare su delle basi legali cantonali.

Dai quotidiani di ieri si apprende che il prossimo 12 febbraio il Consiglio Comunale di Lugano sarà chiamato a votare un regolamento in materia, senza che la questione da noi ripetutamente sollevata sia stata risolta. Con il presente atto parlamentare chiediamo, anzi a questo punto esigiamo, una risposta ai quesiti già posti lo scorso 14 marzo, senza protrarre più a lungo la questione, che in base alle norme che reggono i rapporti tra Governo e Parlamento (art. 142 cpv. 3 Legge sul GC) avrebbe già dovuto essere evasa da oltre 8 mesi. Le domande sono le seguenti:

1. Condivide il Governo la posizione del prof. Müller e dei 4 ricercatori romandi secondo cui occorre una base legale cantonale per la videosorveglianza degli spazi pubblici?
2. In caso negativo, qual è il margine di manovra dei Comuni in questo ambito a parere del Governo?
3. Esiste una simile norma nel diritto ticinese e/o è allo studio?
4. Qualora la base legale cantonale fosse necessaria e non esistesse, cosa ritiene di fare il Governo di fronte ai Comuni che hanno già deciso di usare questo mezzo di controllo degli spazi pubblici?

MANUELE BERTOLI  
ARIGONI - CAROBBIO W. -  
CAVALLI - GHISLETTA D. -  
LURATI - ORELLI VASSERE -  
PESTONI